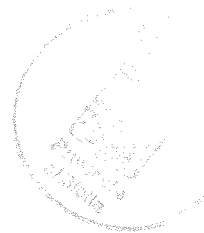


PROVINCIA DI BIELLA



Ambiente e Agricoltura - DT

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

DETERMINAZIONE N. 3058 IN DATA 27 DIC 2012

Oggetto: D.P.G.R. n° 10/R/2003. PRATICA 294BI C.U.R. BI00879 - Comunità Montana Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi. Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Torrente Sessera, in Comune di Portula, ad uso energetico – PROROGA AI TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.

Il sottoscritto dott. Giorgio Saracco, in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura addì, 27 DIC 2012

PREMESSO CHE

In questo documento viene identificato come Concessionario la Comunità Montana Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi, avente sede legale in Via Bassetti n. 1 - 13823 Casapinta (BI) e C.F. 92016380021 nella persona del Presidente Dott. Ing. Paola VERCELLOTTI e subentrata di diritto alla preesistente Comunità Montana Valle Sessera;

Con Determinazione dirigenziale D.D. n. 2107 del 17-07-2009 è stato approvato il disciplinare di concessione di Rep. n. 2064 sottoscritto in data 18 Giugno 2009 dal Sig. FAVA CAMILLO Piergiorgio (FVCPGR43P30B041H), in qualità di Rappresentante Legale della Comunità Montana Valle Sessera;

Il disciplinare di concessione prevede all'art 18: " TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E PER L'INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Sotto pena delle sanzioni previste dalla Legge, il concessionario dovrà:

- a) presentare all'Amministrazione Provinciale il progetto esecutivo delle opere inerenti alla derivazione entro mesi 6 (sei) dalla data del provvedimento di concessione per la approvazione dello stesso per quanto di competenza;
- b) iniziare i lavori entro mesi 6 (sei) dalla data di approvazione del progetto esecutivo dando preavviso all'Amministrazione Provinciale del giorno fissato per l'inizio degli stessi;
- c) condurre a termine i lavori per le opere civili entro mesi 9 (nove) dalla data di inizio lavori del progetto esecutivo, come da Elab. F (cronoprogramma);
- d) condurre a termine i lavori per le opere elettromeccaniche entro 15 mesi dalla data di inizio lavori.

(...) Ultimati i lavori, il concessionario dovrà darne immediata comunicazione all'Ufficio. "

L'AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE
SP. B. D. ...

Con D.D. 2130 del 20.07.2009 è stato approvato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 il progetto per la costruzione e la gestione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, sito nel Comune di Portula, località Granero, alla Comunità Montana Valle Sessera con sede legale a Pray (BI), Via B. Sella n. 258; con la medesima Determinazione veniva stabilito che il provvedimento ricomprendeva: la concessione di derivazione di acque pubbliche, l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e dell'art. 42 del R.D. n. 1775/1933, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004, del D. Lgs. 157/2006, D. Lgs. 63/2008, L.R. 20/1989, l'autorizzazione per vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/2000, il permesso di costruire ai sensi del DPR 6/6/01 n. 380 da parte del Comune di Coggiola, il permesso di costruire ai sensi del DPR 6/6/01 n. 380 da parte del Comune di Portula, il nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 L. 447/95; le autorizzazioni richiamate sarebbero state assoggettate alle disposizioni di legge ed ai termini previsti dalle specifiche norme di settore.

Con D.D. n. 3508 del 23-12-2010 è stato approvato il progetto esecutivo a firma del Dott. Ing. G. Dellacasa, presentato dal Concessionario con nota del 22-07-2010 prot. 4227 e protocollata dalla Provincia di Biella al n. 30531 del 26-07-2010;

Con nota di prot. prov. 23000 del 06-05-2011 la Idrovalsessera s.c.a.r.l. (concessionaria per l'intervento) ha comunicato che l'inizio dei lavori di costruzione e gestione della centralina idroelettrica avrebbero avuto inizio tra il 01/06/2011 e il 30/06/2011;

Con nota di prot. n. 3759 class. 10.01 dell'11/07/2012, pervenuta alla scrivente Amministrazione in data 17/07/2012 prot. prov. n. 31922, il Concessionario ha chiesto la proroga del termine ultimo per la conclusione dei lavori di ulteriori 10 mesi, motivando la richiesta con i ritardi generati dal ritrovamento di tubature fognarie e altri sottoservizi nel sottosuolo della strada comunale interessata dai lavori.

Con D.D. n. 1809 del 23-07-2012 è stata accolta la richiesta procrastinando di 10 mesi le date indicate nel disciplinare.

Con nota di prot. n. 6263 del 12.12.2012, pervenuta alla scrivente Amministrazione in data 13.12.2012 prot. prov. n. 51026, il Concessionario ha chiesto la concessione di un'ulteriore proroga di mesi 5 del termine dell'esecuzione dei lavori, allegando la nota datata 06/12/2012 in cui il Direttore dei lavori Dott. Ing. Fina Fabio per conto della ditta Idrovalsessera s.c.a.r.l. giustificava la richiesta con interferenze nate tra le opere edili interrato ed i sottoservizi rilevati in sito, nello specifico: interferenza con condotta d'acqua a servizio dell'impianto Bozzalla & Lesna SpA e con la fognatura e infiltrazioni di acque di falda rinvenute a scavo avvenuto.

CONSIDERATO CHE

alle Amministrazioni Provinciali, per effetto della L.R. n° 44/2000, sono state attribuite, come proprie, le funzioni amministrative inerenti all'utilizzo delle risorse idriche e che questa Amministrazione Provinciale è preposta, a far data dal 4 maggio 2000, alla gestione delle istruttorie relative al rilascio delle concessioni di piccole e grandi derivazioni d'acqua;

RITENUTE valide le motivazioni addotte e accoglibile la richiesta di ulteriore proroga e valutato di stabilire di conseguenza i seguenti termini:

per le opere civili il 31.05.2013

per le opere elettromeccaniche il 30.11.2013

VISTI

il R.D. 11 dicembre 1933, n° 1.775;
il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, con il quale vengono disciplinati, in attuazione della Legge Regionale 29 dicembre 2000, n° 61 (Disposizioni per la prima attuazione del D.Lgs.11 maggio 1999, n° 152, in materia di tutela delle acque), i procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica;

RILEVATO

che l'adozione del provvedimento rientra tra le esclusive competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48, comma 1, 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la deliberazione della G.P. n. 140 del 02/07/2012 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 267/2000. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2012-2013-2014".

ACCERTATA la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa:

1. di prendere atto della richiesta del Concessionario di proroga del termine ultimo dei lavori e delle relative motivazioni trasmesse con nota di prot. prov. n. 51026 del 13.12.2012;
2. di concedere la proroga richiesta e stabilire le seguenti definitive scadenze:
per le opere civili: i lavori dovranno essere condotti a termine **entro il 31.05.2013**;
per le opere elettromeccaniche: i lavori dovranno essere condotti a termine **entro il 30.11.2013**.
3. di stabilire che la suddetta proroga ha valore esclusivamente per quanto attiene alla concessione di derivazione d'acqua pubblica di competenza dell'Amministrazione provinciale, sarà cura del Concessionario ottenere le conseguenti proroghe da parte degli Enti che hanno rilasciato le autorizzazioni richiamate in premessa.
4. Di comunicare il presente provvedimento, a raggiunta esecutività e registrazione, al Richiedente e agli Enti interessati per competenza.
5. Di dare atto, infine, che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo le rispettive competenze.